



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*Gruppo Consiliare Misto
Fare democratico- Partito animalista*

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.163/2/XI Legislatura
Art. 129 R.I.

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: esiti della caratterizzazione dei rifiuti dei containers spediti in Tunisia.

Il sottoscritto Cons. regionale, Felice Di Maiolo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) la complessa problematica internazionale dei rifiuti illegalmente spediti in Tunisia sembrerebbe finalmente giunta a un punto di svolta;
- b) la vicenda trae origine, come noto, dall'accordo tra la società Sviluppo risorse ambientali (Sra) con sede a Polla (SA) e la società tunisina Soreplast per l'invio in Tunisia di 120 mila tonnellate di rifiuti "non pericolosi" C.E.R. n. 191212 (per l'effettuazione di operazioni di recupero, classificate con le sigle R12 e R13);
- c) in assenza di motivi ostativi da parte del Ministero dell'Ambiente e sulla scorta dell'autorizzazione espressa dell'autorità tunisina, la Regione Campania autorizzava, con DD n. 76 del 14.04.2020 e con D.D. n. 153 dell'8 07.2020, il trasporto dei rifiuti recanti il richiamato CER;
- d) secondo quanto riportato da fonti di stampa, tra il mese di maggio e il mese di luglio 2020 erano trasportati in Tunisia circa 7.900 tonnellate di rifiuti attraverso 282 containers: all'esito di un'ispezione da parte delle autorità doganali tunisine, tuttavia, sarebbe emerso che il contenuto dei containers non avrebbe rispecchiato quello dichiarato essendo stipati, al loro interno, rifiuti domestici non valorizzabili e difficilmente riciclabili;
- e) all'esito di un'inchiesta giudiziaria erano arrestate diverse persone coinvolte nello scandalo del traffico illecito di rifiuti, tra le quali il Ministro dell'Ambiente tunisino e alcuni alti funzionari ministeriali;

premessò, altresì, che:

- a) al fine di individuare un'intesa per il rimpatrio dei rifiuti di provenienza italiana, stoccati a Sousse, l'Ambasciata della Repubblica Tunisina in Italia e la Regione Campania hanno sottoscritto un accordo di Cooperazione istituzionale e, nel febbraio 2022, è stato siglato un accordo di programma finalizzato a regolare la



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo Consiliare Misto

Fare democratico- Partito animalista

reciproca cooperazione, nell'ambito delle rispettive competenze, tra la Regione Campania in qualità di soggetto attuatore degli interventi di caratterizzazione, classificazione, trasporto e stoccaggio temporaneo dei rifiuti rimpatriati dalla Tunisia, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno Ciclo Integrato rifiuti urbani e la propria società in house Ecoambiente Salerno spa, in qualità di soggetto gestore degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani a servizio dell'ATO Salerno nonché delle discariche c.d. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriali;

- b) le operazioni di scarico dei containers all'interno del porto di Salerno sono state condotte con la supervisione dei carabinieri del Noe di Salerno;

considerato che:

- a) secondo quanto si apprende da fonti di stampa, parte dei rifiuti dei containers, trasferiti nel sito militare di Persano, nel comune di Serre, sarebbe stata esaminata con esiti confortanti per la salute pubblica;
- b) all'esito della caratterizzazione dei primi 33 containers, infatti, non vi sarebbe traccia di sostanze inquinanti, trattandosi per lo più di rifiuti misti e materassi, ossia materiale misto effettivamente rientrante nell'ambito del CER 191212;
- c) nel sito di Persano sono già presenti, secondo quanto riportato da fonti di stampa, 40.000 tonnellate di rifiuti.

rilevato che i cittadini residenti in aree adiacenti al sito di Persano, nonché i militari presenti nella caserma poco distante, hanno espresso preoccupazioni relative alla propria salute.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

si interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al fine di sapere:

1. qual è l'esito della caratterizzazione effettuata sui rifiuti stipati all'interno dei containers, ossia quali tipologie di rifiuti sono presenti e se essi siano nocivi o tossici;
2. se si prevede di trasferire i rifiuti, in quali località e con quali tempistiche;
3. in merito alle ecoballe già presenti nel sito di Persano, quali sono le determinazioni che si intende assumere ed entro quale data è previsto il loro completo smaltimento.

Felice Di Maiolo